

# ATTI DI MATRIMONIO

Numero 7

Pantini Giovanni  
e  
Vatter Maria

L'anno milleottocentonovanta otto, addì trete, di Gormacio  
a ore ant meridiane undici e minuti cinquante, nella Casa Comunale  
di Salidana, aperta al pubblico.

Argenti di me Angelo Cavalieri Marini  
Similao

Ufficiale dello Stato Civile, vestito in forma Ufficiale, sono personalmente comparsi: 1.° Gian

ton Giovanni, di anni ventun, Cottadina

nato in Gorgo d'guri, residente in dett' luogo, figlio di

Valentina, residente in Gorgo, e di Pollino

Luigia, residente in dett' luogo; 2.° Vatter

Maria, di anni venti, Cottadina nata in

Volta d'guri, residente in dett' luogo; figlia di Bone

misera, residente in Volta, e di Osqui

m' Padgura, residente in dett' luogo, i quali mi hanno richiesto di

unirli in matrimonio; a questo effetto mi hanno presentato i documenti sotto descritti;

e dall'esame di quest 6 nonchè di quelli già prodotti all'atto della richiesta delle pubblicazioni, i

quali tutti, muniti del mio visto inserisco nel volume degli allegati e a questo registro, risultando

nessuna ostacolo alla celebrazione del loro matrimonio, ho letto agli sposi gli articoli centotrenta,

centotrentuno e centotrentadue del Codice Civile, e quindi ho domandato allo sposo se intende di

prendere per moglie la qui presente Vatter Maria e a questa se intende

di prendere in marito il qui presente Pantini Giovanni, ed avendomi ciascuno

risposto affermativamente a piena intelligenza anche dei testimoni sotto indicati, ho pronunziato

in nome della legge che i medesimi sono uniti in matrimonio. A quest'atto sono stati presenti:

Vaccaroni Carmine, di anni ventadue, Troncajato

e Pollino Francesco, di anni ventun, Gurdoni

entrambi residenti in questo Comune. I documenti presentati e certificati

delle pubblicazioni da me eseguite nelle due domeniche

quattordici e ventun Novembre testo. Al sindaco non

matrimonio ha preteso interporre opere della spoda non aver

dato il potere per stare la distinzione per che descritta

Ha per questo prodotto il buo condotto il Consiglio della

spoda, Alle parole interlocutore Pollino

lo Padre di Luigia di Luigi

Sette, approvato e sottoscritto in nome della

spoda abbonata il letterista

Pantini Giovanni Carmine Troncajato

Luigia Similao

Angelo Marini